



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" - CORMONS

Sede legale: Via Roma 21 – 34071 Cormons (GO)
Tel. 0481/60205 – Fax 0481/61060 - C.F. 91021300313 -
e-mail : goic800006@istruzione.it - pec: goic800006@pec.istruzione.it

Domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia

Anno Scolastico 2020/21

Nota al Trattamento dei Dati Personali

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Istituto Comprensivo in qualità di titolare del trattamento, informa che tutti i dati personali che riguardano gli alunni e le loro famiglie, ivi compresi quelli sensibili, raccolti attraverso la compilazione del modulo delle iscrizioni, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia di iscrizione alle scuole dell'infanzia. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'istituzione scolastica, incaricati ed istruiti opportunamente, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti; eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti da altri soggetti istituzionali, quali Regioni, Province ed Enti locali, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali in favore degli alunni e degli studenti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per quanto attiene alle informazioni richieste dal modulo base delle iscrizioni; la mancata fornitura potrà comportare l'impossibilità della definizione dei procedimenti connessi alle iscrizioni degli alunni. Il conferimento dei dati è opzionale per quanto attiene alle informazioni supplementari richieste. La mancata fornitura potrà comportare l'impossibilità della definizione dei procedimenti connessi alla accettazione della domanda e alla attribuzione di eventuali punteggi o precedenze nella formulazione di eventuali graduatorie o liste di attesa.

Normativa di riferimento:

- DPR 20 marzo 2009, n. 81, 'Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.
- DPR 20 marzo 2009, n. 89, 'Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.
- DPR 15 marzo 2010, n. 89, 'Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.
- DPR 15 marzo 2010, n. 87, 'Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.
- DPR 15 marzo 2010, n. 88, 'Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.
- DPR 7 marzo 2013, n. 52, 'Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei'.
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, 'Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53'.
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, 'Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53'.
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato' e, in particolare, articolo 1, comma 622, concernente le modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione decennale.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, 'Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate', e successive modificazioni.
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 'Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico'.
- DPR 31 agosto 1999, n. 394, 'Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286'.
- Circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, 'Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana'.
- Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'U febbraio 1929, e successive modificazioni.
- Articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54.
- Circolare ministeriale recante 'Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2016/2017', n. 22 del 21-12-2015.

In relazione ai predetti trattamenti potrà esercitare i diritti di cui all'Art. 7 del Dlgs. 196/2003 qui di seguito riportato:

Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili e incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi,
 - d) eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Data _____ Luogo _____

Firma per presa visione _____

Firma per presa visione _____

INFORMATIVA SULLA RESPONSABILITA' GENITORIALE

Il modulo recepisce le nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154 che ha apportato modifiche al codice civile in tema di filiazione. Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale.

Art. 316 co. 1: Responsabilità genitoriale.

Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337- ter co. 3: Provvedimenti riguardo ai figli.

La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337-quater co. 3: Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso.

Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.

Alla luce delle disposizioni sopra indicate, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori. Pertanto dichiaro di aver effettuato la scelta nell'osservanza delle norme del codice civile sopra richiamate in materia di responsabilità genitoriale.

Data _____ Luogo _____

Firma per presa visione _____

Firma per presa visione _____

"TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", come modificato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n.183.

SCRIVERE A STAMPATELLO

Il sottoscritto _____
COGNOME _____ NOME _____

Sesso M F Data di nascita _____ Luogo _____ prov _____
(SE DIVERSO DA COMUNE ITALIANO INDICARE LO STATO ESTERO)

Cittadinanza _____ Codice fiscale _____

Residenza: Via _____ Comune _____ cap. _____ Prov. _____

Domicilio Via _____ Comune _____ cap. _____ Prov. _____

In qualità di: Genitore Affidatario Tutore

C H I E D E

l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia di _____

(per i nati dal 01/01/2016 al 30/04/2018) **C H I E D E altresì di avvalersi** dell'iscrizione anticipata.

Il sottoscritto In base alle norme sulla semplificazione dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero,

DICHIARA che

l'alunn__ _____
COGNOME _____ NOME _____

Sesso: M F nat__ il _____ a (Luogo) _____ prov _____
(SE DIVERSO DA COMUNE ITALIANO INDICARE LO STATO ESTERO)

Codice fiscale _____ (ALLEGARE COPIA DEL CODICE FISCALE) Cittadinanza _____ (SE DIVERSO DA COMUNE ITALIANO INDICARE LO STATO ESTERO)

(per alunni stranieri) ed è in Italia dal _____

Residenza: Via _____ Comune _____ cap. _____ Prov. _____

Domicilio Via _____ Comune _____ cap. _____ Prov. _____

Dichiara:

- l'alunn__ è in regola con le vaccinazioni previste dalla L. 119 dd. 31-07-2017 Sì No
(La mancata documentazione entro il 10 luglio 2020, comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni, determinerà la decadenza dell'iscrizione.)
- l'alunn__ è con disabilità Sì No
- l'alunn__ con DSA Sì No
- Alunno/a con disabilità, non autonomo che necessita di assistenza di base (AEC) Sì No

(Ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, in caso di alunno con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA), la domanda andrà perfezionata presso la segreteria scolastica consegnando copia della certificazione in caso di disabilità).

- numeri telefonici:

1) _____ tel _____ 2) _____ tel _____
(INDICARE PADRE-MADRE-NONNI-ALTRI) (INDICARE PADRE-MADRE-NONNI-ALTRI)

3) _____ tel _____ 4) _____ tel _____
(INDICARE PADRE-MADRE-NONNI-ALTRI) (INDICARE PADRE-MADRE-NONNI-ALTRI)

Indirizzo e mail _____

- l'alunn__ ha frequentato l'Asilo Nido? Sì No

In caso di risposta affermativa indicare dal _____ al _____ Località _____

Denominazione della scuola _____

In caso di trasferimento indicare la Scuola di provenienza: _____

- che la propria famiglia convivente è composta da (compreso dichiarante e alunno/a):

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	parentela

- Dati dei genitori o di chi ne fa le veci responsabili dell'obbligo scolastico per organi collegiali:

Padre _____ COGNOME _____ NOME _____
nato il _____ a _____ prov. (_____)
residente a _____

Madre _____ COGNOME _____ NOME _____
nato il _____ a _____ prov. (_____)
residente a _____

Allegati alla presente domanda:

- **Allegato 1** Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- **Allegato 2** Patto educativo di corresponsabilità
- **copia del codice fiscale;**
- **copia del permesso di soggiorno (per gli alunni stranieri)**
- **copia del documento dell'identità del dichiarante e dell'alunno**

Data _____ Luogo _____

Firma per presa visione _____

Firma per presa visione _____

(Leggi n. 15/1968, n. 127/1997, n. 131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere, al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola o allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" - CORMONS

Sede legale: Via Roma 21 – 34071 Cormons (GO)
Tel. 0481/60205 – Fax 0481/61060 - C.F. 91021300313 -
e-mail : goic800006@istruzione.it - pec: goic800006@pec.istruzione.it

ALLEGATO 1

Esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Anno scolastico 2020/2021

Scuola _____ Classe _____ Sezione _____

ALUNN _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2) il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nella modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

(contrassegnare la voce che interessa)

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data _____ Luogo _____

Firma per presa visione _____

Firma per presa visione _____

(Leggi n. 15/1968, n. 127/1997, n. 131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere, al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola o allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario.

Art. 9 n. 2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1884, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

Data _____ Luogo _____

Firma per presa visione _____

Firma per presa visione _____

(Leggi n. 15/1968, n. 127/1997, n. 131/1998; DPR 445/2000) da sottoscrivere, al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola o allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" - CORMONS

Sede legale: Via Roma 21 – 34071 Cormons (GO)
Tel. 0481/60205 – Fax 0481/61060 - C.F. 91021300313 –

ALLEGATO 2

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA – SCUOLA DELL' INFANZIA

Premesso che l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti; Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'alunno si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> - attuare il regolamento d'Istituto utile a creare un clima di rispetto e fiducia per tutte le componenti della scuola; - fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; - offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; - offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, promuovere il merito; - favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri; - stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti; - promuovere gradualmente l'educazione all'uso consapevole della tecnologia informatica; - contattare la famiglia in caso di problemi relativi a comportamento, per analizzare insieme la situazione e condividere le linee educative da adottare; - mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il Regolamento d'Istituto e far riflettere il proprio figlio sul rispetto dello stesso; - garantire la costante frequenza e puntualità del proprio figlio alle lezioni, e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico; - controllare le comunicazioni che la scuola evidenzia in "bacheca"; - partecipare agli incontri previsti dalla scuola; - rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse; - educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici; - esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici; - presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e rispettare le regole dell'Istituto; - partecipare attivamente alle attività proposte a scuola; - rispettare le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature; - indossare abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico; - utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti; - comportarsi in modo corretto ed adeguato alle diverse situazioni; - rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni; - distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi; - assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore come occasione di miglioramento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Rosa Rossignoli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93

IL GENITORE

L'ALUNNO/A
